



Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

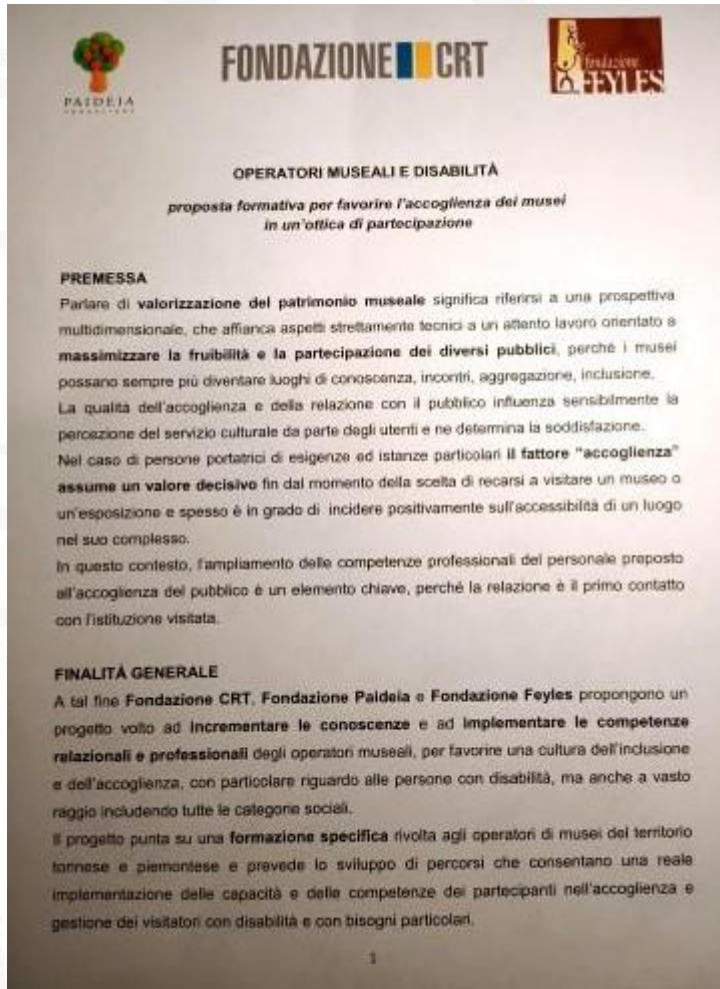
Silvio Venuti

**Psichiatra, Professore di psichiatria e
riabilitazione psico-sociale**

***Disabilità, inclusione e creazione del capitale
umano nel nuovo welfare culturale***

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione



Quando avviammo il progetto
“**OPERATORI MUSEALI E DISABILITÀ**”
pensavamo di offrire agli operatori
museali di Torino un’opportunità
formativa specificamente indirizzata
all’**accoglienza delle persone con
disabilità.**

**10 anni dopo, analizzando
il lavoro compiuto e gli esiti, ci
siamo accorti che era successo
ben altro...**

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

Se si esaminano le risposte fornite dalle persone che sono state intervistate e quelle ottenute con l'invio dei questionari, ci imbattiamo con molta frequenza in termini come:

ILLUMINAZIONE

SCOPERTA



CAMBIAMENTO DI PROSPETTIVA

Fondazione
CRT



in collaborazione con



**Abbiamo aiutato gli operatori (ed i musei) a scoprire
un nuovo mondo, fatto innanzitutto di possibilità:**



**di comunicare
di comprendere
di essere compresi**

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

**Questo è diventato
UNO SPAZIO DI LAVORO INATTESO, INSOSPETTATO,
PERCORRIBILE**

**Dietro i concetti anonimi, astratti, stereotipati, riferiti alle persone
con disabilità, c'erano PERSONE VERE, che erano
NON SOLO MENO LONTANE DI QUANTO SI PENSI
ma addirittura VICINO A NOI,**

anche DENTRO DI NOI

ANCHE NOI!!!

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

**in accordo con quanto ci evidenzia lo strumento
principale dell'OMS in ambito di analisi del
funzionamento umano, lo ICF**



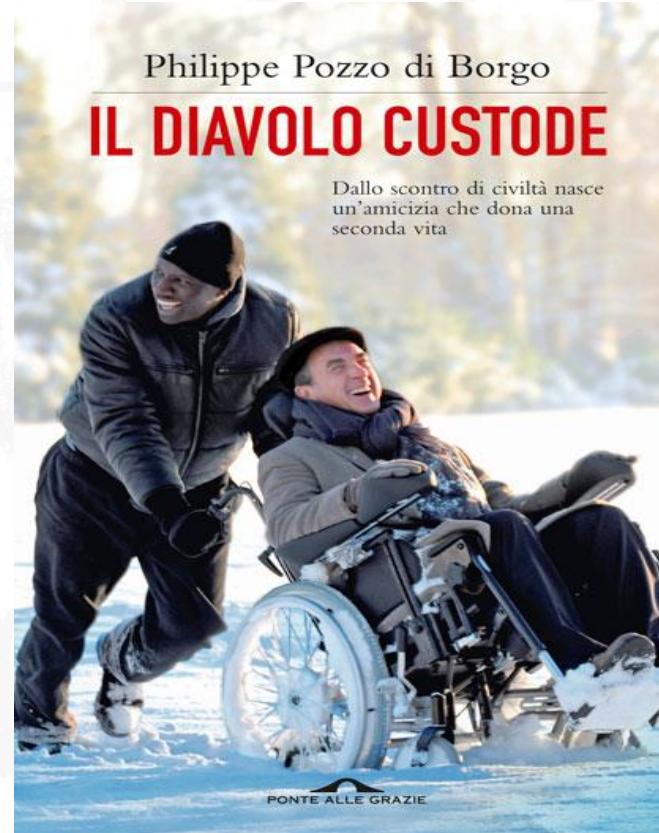
**ICF
International
Classification
of Functioning,
disability and health**

**rimarcando il
CONTINUUM FUNZIONALE
tra una persona e l'altra**

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

È stato certamente, ed è abitualmente per chi opera in questo campo, un **incontro trasformativo**, come son i grandi incontri della vita



Fondazione
CRT



in collaborazione con



S. VENUTI "Disabilità, inclusione e creazione del capitale umano nel nuovo welfare culturale"

**Il graduale avvicinamento e la scoperta dell'accessibilità delle
Persone con disabilità, le ha rese molto più interessanti.**

Abbiamo cominciato il lavoro **RENDENDO ACCESSIBILI
LE PERSONE CON DISABILITÀ AGLI OPERATORI**
per rendere accessibili i contesti (e gli operatori) alle
persone con disabilità e potenziato gli aspetti legati
all'identità comune che possediamo, l'identità plurale,
autentica ed inevitabile condizione comune, per la quale
tutti ci troviamo ad ospitare in noi parti altrui, non
sempre consapevolmente, non sempre serenamente.

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

Questo percorso ha fatto sì che tutti chiedessero a se stessi cosa vorrebbero se stessero al posto degli altri, ma ha anche fatto chiedere direttamente alle persone con disabilità, alle loro associazioni, cosa vogliono.

**È nato un DIALOGO E UN CONFRONTO su
APPARTENENZA / ASPETTATIVE / DIRITTI**

**Coinvolgimento associazioni, riconoscimento del
diritto all'autorappresentazione**

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

Così è apparso chiaro che l'arte e la cultura rappresentano da sempre un substrato fondamentale dell'esperienza umana.

In essa, e mediante essa, ci riconosciamo come appartenenti a questa o a quella comunità, o gruppo o popolazione, e riconosciamo noi stessi.

Promuovere l'accesso non solo ai luoghi d'arte e di cultura, ma all'arte ed alla cultura in tutte le diverse modalità, ivi comprese quelle relative a produrre arte e cultura, è uno dei diritti fondamentali delle persone, al punto che – in accordo con gli orientamenti oggi più diffusi – dovremmo dirigerci sempre più convintamente dal concetto e dalle pratiche di inclusione a quelle di **DESIGN FOR ALL, progettazione inclusiva ed accogliente per tutti.**

DESIGN FOR ALL: una progettazione...

**...per la diversità umana,
l'inclusione sociale e l'uguaglianza,**

**che fa uso cosciente dell'analisi dei bisogni e delle aspirazioni umane
ed esige il coinvolgimento degli utenti finali in ogni fase del processo
progettuale...**

**...e che pone pertanto le persone con disabilità nella prospettiva che la
«partecipazione» è fruizione di un diritto, così come per gli altri
sottogruppi sociali con bisogni specifici.**

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

È nata anche una riflessione su che valore avesse frequentare i musei ed i luoghi d'arte e a chi appartenessero questi posti, in realtà a chi appartenesse l'arte...



S. VENUTI "Disabilità, inclusione e creazione del capitale umano nel nuovo welfare culturale"

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

L'arte è di tutti perché è espressione della persona e della comunità umana.

È un componente sostanziale dell'identità di persone e popoli.

Come tale è uno dei mezzi di espressione e realizzazione della persona.

Questi aspetti, nella visione dell'OMS, sono direttamente connessi al concetto di salute.

CARTA DI OTTAWA

SALUTE

Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. Per conseguirlo l'individuo o il gruppo devono essere in grado di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, soddisfare i propri bisogni, modificare l'ambiente o adattarvisi.

OMS, 1948

PROMOZIONE DELLA SALUTE

**Processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla.
Creazione di ambienti che consentano di offrire un adeguato supporto.
Valorizzazione del ruolo della comunità.
Ri-orientamento dei servizi sanitari perché interagiscano con gli altri settori.**

OMS, 1986

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

Si è sviluppata nel corso del tempo la consapevolezza che la partecipazione all'arte sia un'opportunità straordinaria di tipo individuale, sociale, civile ed economico per tutte le persone, con o senza disabilità.

O meglio, con i differenti tipi di abilità e di disabilità.

D'altronde le nuove tecnologie e le nuove forme di interazione e relazione sociale hanno profondamente mutato richieste di competenze ai singoli ed ai gruppi,

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

producendo nuove forme di abilità e disabilità, in accordo con i tempi e le evoluzioni sociali.

Basti pensare a come tangibilità, smaterializzazione, comunità virtuali e web ci obblighino a ripensare il nostro approccio alla vita.

Abbiamo bisogno di nuovi strumenti e nuove strade per affrontare questa sfida.

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

La sofferenza relazionale e l'espulsione, lo stigma e la smaterializzazione, storicamente appannaggio del mondo della disabilità, oggi sono diventate esperienze molto più comuni ed alla portata di tutti che non nel passato.

Il web e la nuova organizzazione sociale le fanno regalare in larga misura a bambini ed adolescenti ma anche agli adulti, e rappresentano un problema, una sfida ed una minaccia sociali di dimensioni ingravescenti.

Esse sono comparse ancora più drammaticamente sotto i riflettori con la pandemia.

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

Il distacco o l'espulsione dalla società ossia la restrizione o l'assenza di partecipazione (in questo caso dovuti alle strategie di prevenzione del contagio) si sono configurati come forme di disabilità gravissime, al punto da provocare la morte delle persone deprivate delle relazioni.

Ma al di là di questa drammatica esperienza recente, quello che preme sottolineare è il danno che la società si autoinfligge e che è destinato ad aumentare viste le nuove disabilità, se si priva dell'apporto di chi presenta forme di disabilità o di diversa abilità, di chi non è conformato, non è standardizzato, non rientra nei parametri.

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

Al contrario, importanti economisti, tra cui il premio Nobel Amartya Sen, hanno evidenziato come l'approccio economico basato sullo sviluppo del capitale umano sia strategico per arricchire le società di nuove competenze ed abilità e per renderle più giuste.



Anche, forse, più aderenti a quello che sociologi ed economisti assumono come obiettivo naturale delle comunità umane, ossia la ricerca del benessere e della felicità per tutti i diversi componenti le comunità.

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

con l'avvertenza, come ci informa
Easterlin, che essa non risiede
nell'aumento illimitato del PIL, ma
nella promozione delle capacità
delle persone, indirizzandole allo
sviluppo della comunità.

Figure 1 Income and happiness in the USA

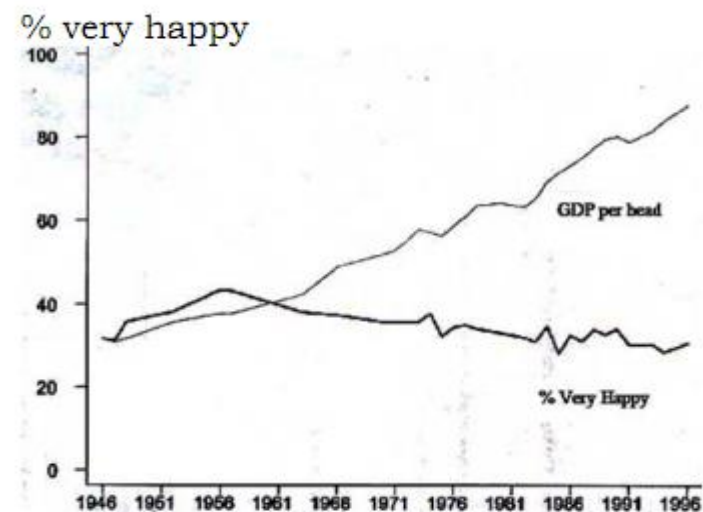


Figure taken from Layard (2005)
GDP = Gross Domestic Product, which is the total value of the annual amount of goods and services produced within a country, regardless of whether they are produced by its citizens.

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

In questa prospettiva e tenuto conto della necessità rigenerativa delle nuove forme di welfare, reduci dalle drammatiche crisi degli anni passati, l'arte si pone come una risorsa straordinaria, ed il **welfare culturale come motore di uno sviluppo umano, diffuso, equo, accessibile, sostenibile, non discriminante.**

Come mostra la nostra esperienza esso è veicolo di fondamentali processi di **coesione sociale.**

Lo scambio di conoscenze reciproche tra operatori dei musei e visitatori, promosso e guidato mediante idonei processi formativi, rompe cliché vetusti, abbatte barriere ideologiche, relazionali e comportamentali.

Insegna le lingue (quelle degli altri): quella dei sordi, dei ciechi, di chi ha l'ansia o una limitata dotazione di parole a disposizione.

Restituisce valore all'incontro tra l'arte e la persone, perché il concetto, a volte abusato di universalità dell'arte, è applicato davvero in maniera universale, nessuno escluso.

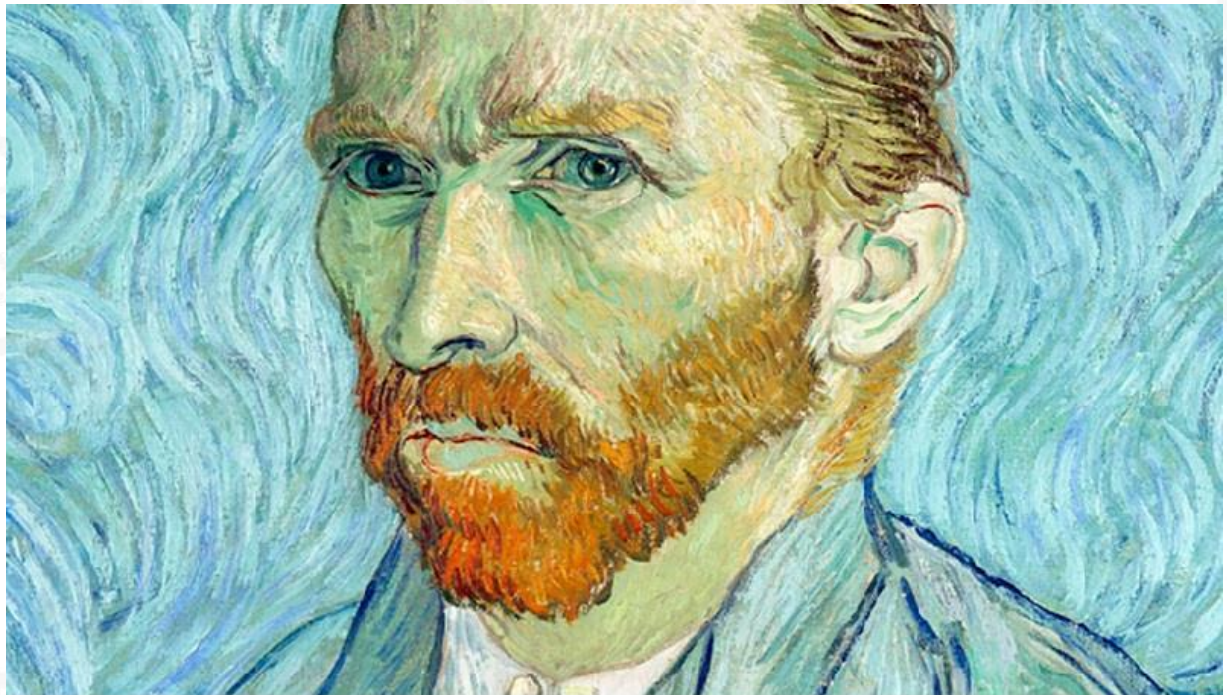
In questa prospettiva il limite funzionale dell'individuo, ma anche le gravi patologie, non sono percepiti come ostacolo, ma come stimolo alla relazione, come sollecitazione ad individuare le giuste strade della relazione.

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

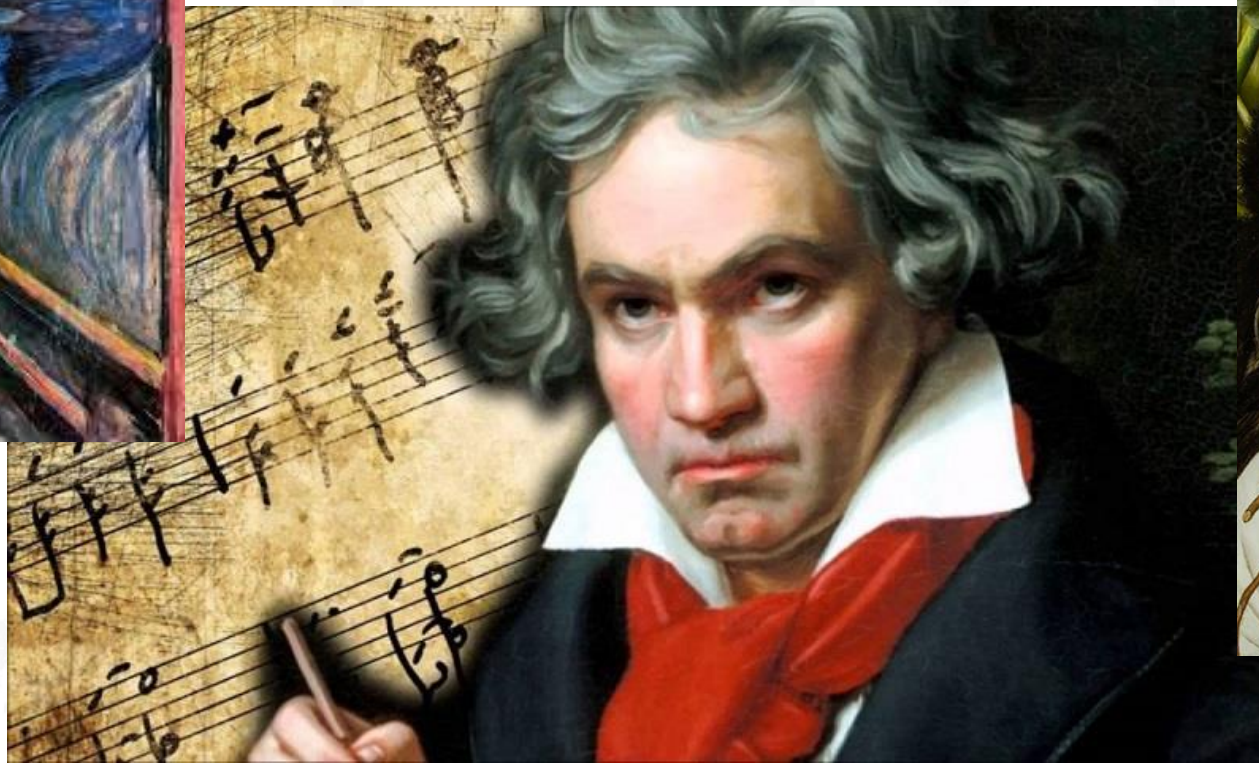
D'altronde, per riprendere il tema accennato in precedenza (di chi sono l'arte e la cultura) limiti funzionali e patologia non sono certo ostacolo nella produzione dei beni artistici/culturali.

**Perché
dovrebbero
esserlo per forza
al momento della
fruizione?**



Accolti ad arte

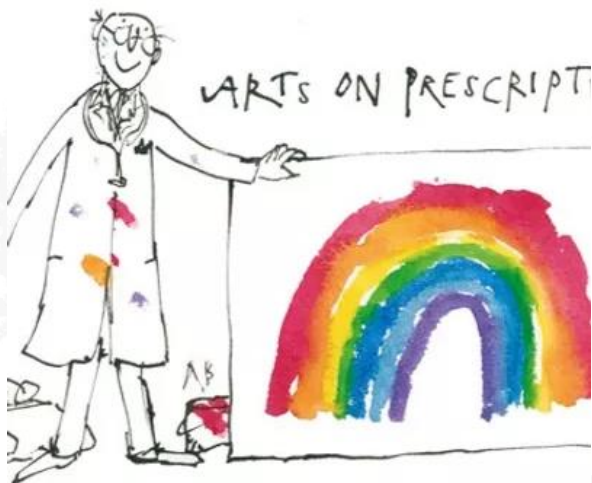
Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione



Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

ART FOR WELLBEING



In realtà, come è ormai noto da decenni, essi possono avere un ruolo estremamente importante nei processi di cura e riabilitazione, ampliando ed articolando il ventaglio delle risorse a disposizione, come ci hanno insegnato le esperienze di Arts on Prescription in UK e, in forma diversa, in molti altri paesi, in innumerevoli condizioni di patologia, di disagio psichico, fisico e relazionale, compresi situazioni come demenze o patologie oncologiche anche terminali.

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione

Aiuta l'autoconoscenza potenziando al tempo medesimo l'AUTOSTIMA, che si manifesta scoprendo il potere positivo verso l'altro, ma è una sana riflessione sui limiti delle proprie performances, che emerge riconoscendo i propri confini non valicati.

È quindi EMPOWERMENT per sé ma anche per i nostri interlocutori.

È un'opportunità di salute e si inserisce con naturalezza nei processi di economia circolare.

Nel potenziare la salute, la partecipazione e la realizzazione dei componenti di una comunità, valorizza, non disperde, non spreca, ma RICICLA nel senso più nobile del termine il principale prodotto della società: **LE PERSONE.**

Accolti ad arte

Musei e luoghi di cultura
per l'inclusione



Fondazione
CRT



in collaborazione con



S. VENUTI "Disabilità, inclusione e creazione del capitale umano nel nuovo welfare culturale"

**Noi stessi al termine di questo incontro potremmo
scoprirci un po' diversi....**

- **UN PO' PIÙ ABILI**
- **UN PO' PIÙ DISABILI**
- **UN PO' PIÙ RICICLABILI**
- **UN PO' PIÙ CONTIGUI
ALL'INSOSPETTIBILE**